



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Solesino-Stanghella"

Scuola Primaria e Secondaria di I grado Solesino-Granze-Stanghella-BoaraPisani



Viale Papa Giovanni XXIII, 106 - 35047 SOLESINO (PD) ☎ 0429-709096 📠 fax 0429-770392

C.M.PDIC854002 - C.F. 82007150285 – Codice iPA/Univoco UFZ05B

✉ email [pdic854002@istruzione.it](mailto:pdic854002@istruzione.it) [pdic854002@pec.istruzione.it](mailto:pdic854002@pec.istruzione.it) [www.icsolesino-stanghella.edu.it](http://www.icsolesino-stanghella.edu.it)



**Al Collegio dei Docenti  
Al Personale ATA  
Agli Atti**

**p.c. Al Consiglio di Istituto  
dell'IC "Solesino-Stanghella"**

**Atto di indirizzo per la revisione del PTOF del triennio 2022/25, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 – a.s. 2023/24**

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3 del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, c. 14, della L. 107/2015;

VISTA la nota MIM prot. 31023 del 25/09/2023, "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2023/24";

CONSIDERATI il RAV 2022/25 e gli obiettivi di miglioramento individuati;

CONSIDERATO che l'Istituto risulta assegnatario dei fondi PNRR "Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica", "Piano Scuola 4.0", "Nuove competenze e nuovi linguaggi" e "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico";

VISTE le Linee guida per l'Orientamento (D.M. 22 dicembre 2022, n. 328);

VISTE le Linee guida per le discipline STEM (D.M. 15 settembre 2023, n. 184)

## DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il Collegio dei docenti dovrà procedere alla revisione del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/25.

Si ricorda che, attraverso la predisposizione del Piano, l'Istituto va a delineare la propria identità e le proprie linee di sviluppo, a partire da una riflessione attenta e scrupolosa su quanto svolto e quanto si intende svolgere.

L'Atto di Indirizzo pubblicato lo scorso anno scolastico **resta assolutamente valido** e, al fine di comprendere le integrazioni previste nel presente documento, **si invita il personale non in servizio nell'Istituto nel 2022/23 a prenderne visione** (lo alleghiamo al presente Atto).

In aggiunta, o come specificazione, di quanto già indicato, quindi, si invita il Collegio a prestare attenzione ai punti che verranno di seguito illustrati, suddivisi per le aree individuate.

Si riporta, in apertura, la stessa raccomandazione dell'anno scorso: "è cogente che chi opera all'interno dell'Istituto conosca a fondo qual è il 'contenitore' all'interno del quale si troverà a lavorare, dal momento che il PTOF non è 'carta inutile', ma la cornice che regola, definisce e determina l'agire quotidiano dell'intero Istituto, dandogli un'identità ben precisa (tanto è vero che viene richiesta la pubblicazione prima delle iscrizioni – una famiglia ha il diritto di sapere cosa offre una scuola e poi ha anche il diritto di trovarlo davvero). L'Atto di indirizzo è normato dall'art. 3, c. 4 del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, c. 14, della L. 107/2015 ('Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto')".

## A. STAR BENE A SCUOLA

### Ambienti

- Proseguirà anche quest'anno la **riprogettazione degli spazi**, in particolare grazie ai finanziamenti PNRR ("Piano Scuola 4.0"), che vede coinvolti tutti i plessi. In particolare, proseguirà la riorganizzazione del plesso "Pegoraro", che ha colto le opportunità del 4.0 per avviare una didattica per ambienti di apprendimento. Verrà portata avanti anche l'esperienza degli orti didattici (nella quasi totalità dei plessi) e, per i plessi di Solesino, si continuerà a lavorare per l'ampliamento della biblioteca.

### Manifesto della Comunicazione non Ostile

- I docenti sono invitati ad utilizzare il più possibile le risorse del **Manifesto della Comunicazione non Ostile** (di cui ricordiamo che siamo tra le prime scuole firmatarie), soprattutto per lavorare su tematiche quali bullismo, relazioni, gestione delle emozioni, ma anche curriculum digitale.

## B. PROPOSTA FORMATIVA DI QUALITÀ PER LE ALUNNE E GLI ALUNNI

### Varietà di tempi scuola

- Ai tempi scuola previsti nel PTOF attuale, si aggiunge la nuova organizzazione delle **36 ore della secondaria "Buonarroti"**, con la settimana corta e i 4 rientri. La scuola rimane sempre attenta e in ascolto delle esigenze dell'utenza, compatibilmente con quanto è previsto dalla normativa.

### Metodologie

- Le **Discipline STEM** sono state recentemente oggetto di attenzione da parte del Ministero, con la pubblicazione di Linee guida dedicate che richiedono ad ogni scuola l'implementazione di nuove modalità di fare didattica. Nella "Lettera di trasmissione del ministro" delle Linee guida, sono presenti alcuni punti essenziali:

*La matematica, come le altre discipline scientifiche, non consiste nell'imparare a memoria delle formule, ma nel capire come applicarle, dal momento che l'astrazione nasce più facilmente se si pongono gli studenti davanti a problemi concreti. Bisogna superare l'idea secondo cui le STEM sono solo per pochi: se si forniscono gli strumenti per conoscerle, tutti possono comprenderle e apprezzarle. Occorre trovare il modo di interessare gli studenti, fin dalla più tenera età, rendendoli partecipi del loro percorso di apprendimento attraverso giochi, esperimenti, dibattiti, sfide, uso consapevole delle tecnologie.*

Nelle Linee guida, inoltre, si danno alcune ulteriori indicazioni, che non possiamo non fare nostre:

*L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:*

- *Critical thinking (pensiero critico)*
- *Communication (comunicazione)*
- *Collaboration (collaborazione)*
- *Creativity (creatività)*

- La **valutazione** continua ad avere una collocazione centrale nella riflessione metodologico-didattica del nostro Istituto. Nella secondaria di I grado abbiamo implementato la valutazione in itinere senza voto numerico: quest'anno è un anno ancora

di prova (come lo è stato il primo per la scuola primaria nel 2020/21) ma grazie alle osservazioni che verranno proposte a fine anno si procederà ad un progressivo affinamento delle modalità utilizzate.

### **Dispersione**

- Il nostro Istituto è destinatario dei fondi PNRR per la **prevenzione della dispersione**. Anche nel 2023/24 proseguiranno le attività destinate agli alunni in situazione di maggiore fragilità, sia a livello individuale che di piccolo gruppo. Chiaramente, deve esserci la consapevolezza da parte di tutti che la dispersione e l'abbandono non si superano con queste misure che, seppur preziose, sono un una tantum, ma con la didattica quotidiana, che deve essere orientativa e inclusiva.

### **Inclusione**

- Il nostro Istituto è diventato **capofila del CTI dell'Ambito 22**. Da sempre siamo molto attenti a tutto ciò che riguarda l'inclusione e cerchiamo le migliori soluzioni per ciascun alunno, personalizzando gli interventi e cercando tutte le possibili sinergie con i servizi, con le famiglie e con gli altri enti o specialisti esterni che possono collaborare con noi nella definizione di percorsi personalizzati. Diventare capofila di rete per questo aspetto ci richiede un impegno maggiore sicuramente dal punto di vista organizzativo, ma anche nella gestione quotidiana delle difficoltà di questi alunni, come obbligo etico nei confronti di queste famiglie e di chi si rivolgerà a noi per progettare interventi che riguarderanno il nostro territorio. Ricordiamo un passaggio illuminante del Documento **"L'autonomia scolastica per il successo formativo"**, del 2018 (che si allega, e di cui si raccomanda caldamente la lettura, in quanto si tratta di una nota che contiene spunti di riflessione davvero meritevoli):

*Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni/studenti delle classi, quanto strutturare un curriculum che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali. Non significa pensare alla classe come un'unica entità astratta, che ha un unico obiettivo da raggiungere con un'unica strategia, ma come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno.*

### **Orientamento**

- **L'orientamento diventa parte integrante e obbligatoria di tutti i percorsi scolastici**. Le recenti Linee Guida danno indicazioni valide a livello generale, fin dalla scuola primaria:

*4.2 L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.*

*4.3 L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.*

Per quanto riguarda la scuola secondaria, le indicazioni sono ancora più chiare:

*5.1 Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige "un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; (...) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...)*

*una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese".*

*5.2. La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.*

Sono previsti, per la scuola secondaria, moduli di 30 ore per ciascun anno scolastico:

*7.1 Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.*

Come per l'educazione civica, non si tratta di aggiungere contenuti nuovi o diversi, ma di far emergere (anche grazie ad una didattica orientativa) gli elementi che nella quotidianità aiutano gli alunni a definire i propri percorsi:

*7.4 I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.*

*7.5 Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.*

## C. INNOVAZIONE

### Curricolo digitale

- Il nostro Istituto ha adottato lo scorso anno il **curricolo digitale** dell'IPRASE. Quest'anno diventa necessario metterlo in atto concretamente. Alcuni docenti hanno già ricevuto una prima formazione grazie al progetto "Digital Highlights", a cui partecipiamo assieme ad altre 60 scuole sparse in tutta Italia. Per tutti gli altri, ci sarà un'apposita formazione proposta dall'Animatore Digitale. Per tutte le classi della secondaria viene comunque già richiesta da quest'anno una progettazione minima per ciascun consiglio di classe. Si ricorda che la valutazione delle competenze digitali è obbligatoria al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, e che in qualche modo queste competenze devono essere motivate, oltre al fatto che diventa sempre più critico far "uscire" i nostri ragazzi senza un minimo di competenza digitale per affrontare la vita al di fuori della scuola.

## D. FORMAZIONE DEL PERSONALE

### Corsi

- **Il PNRR prevede altri due finanziamenti, per la formazione**, che consentiranno di proporre a docenti e alunni dei percorsi già da quest'anno: 1) "Nuove competenze e nuovi linguaggi" – ci saranno percorsi per studenti e per docenti, in particolare per discipline

STEM e linguistiche; 2) "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" – con percorsi per tutto il personale scolastico.

- Per quanto riguarda il percorso per la **transizione digitale**, si ricorda che è una priorità non tanto di questo Istituto, ma del Ministero (in realtà, dell'intera società contemporanea). Non solo: come ricordato anche recentemente in Collegio, il D.M. 226/2022, che regola il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo, richiede ai docenti neoassunti "il possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico - didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti". Se ai neoassunti viene richiesto tutto questo (comprese le competenze "informatiche" – che sarebbe più corretto chiamare "digitali", ma ci siamo capiti), è evidente che parliamo di competenze che tanto più ci si aspetta da chi ha anni di servizio alle spalle.
- **La transizione digitale non può che riguardare tutto il personale**, quindi saranno proposti momenti formativi anche per personale amministrativo e collaboratori scolastici.

Inutile dire che quanto delineato nell'Atto di indirizzo" si può realizzare solo con la collaborazione di tutti – perché la scuola non è del Dirigente, ma di tutti coloro che la compongono. È vero che viviamo un periodo di grandi cambiamenti e non è sempre facile adattare la scuola a ciò che succede al di fuori; tuttavia, occorre tenere a mente due aspetti: 1) l'idea di Franco Lorenzoni che la scuola deve puntare ad essere migliore della società, per avere un senso, per cui chi lavora con i bambini e i ragazzi deve sempre "volare alto"; 2) il cambiamento è la cifra che contraddistingue la vita (ogni vita), per cui pensare di poter rimanere aggrappati a certezze passate non solo non aiuta in nulla, ma può risultare frustrante, può farci trovare sempre impreparati a gestire il comprensibile disorientamento (si consiglia la lettura del brevissimo libro-metafora "Chi ha spostato il mio formaggio?"), può chiuderci gli occhi davanti alla necessità di cambiare per forza (e qui si consiglia la lettura del libro-metafora "Il nostro iceberg si sta sciogliendo").

Nessuno può chiamarsi fuori. La Costituzione invita tutti, "secondo le proprie possibilità e la propria scelta" a dare il proprio contributo al "progresso materiale o spirituale della società" (art. 4); se c'è un luogo in cui possiamo "incubare" tale progresso, questo è proprio la scuola. Cerchiamo quindi di dare il nostro apporto con la consapevolezza di stare operando in uno dei settori professionali più importanti che ci siano, per il presente e per il futuro: l'istruzione.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Cristina Minelle

Documento firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.  
e norme connesse